

ISTITUTO COMPRENSIVO MARZABOTTO
SESTO SAN GIOVANNI

SCUOLA PRIMARIA MARZABOTTO

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
EDUCATIVA E DIDATTICA**

INTERCLASSE TERZA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDICE

1. GESTIONE INTERNA DELL'EQUIPE PEDAGOGICA - PROSPETTO ORARIO DELLE CLASSI

2. PATTO REGOLATIVO

3. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE

- Italiano
- Matematica
- Inglese
- Geografia
- Storia
- Scienze
- Musica
- Arte
- Tecnologia
- Educazione Fisica
- Religione Cattolica
- Studio assistito
- Educazione civica

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

5. PROGETTI DI ISTITUTO E INIZIATIVE

CLASSE 3 A													
	ITALIANO	STORIA	ARTE	ED. FISICA	MUSICA	INGLESE	RELIGIONE	MATE.	SCIENZE	GEOGRAFIA	TECNOLOGIA	STUDIO ASSISTITO	ED CIVICA
ARENA ROSELLA					X					X	X		X
INGOGLIA MARIA ANTONELLA	X	X	X			X		X	X		X		X
GAMBITTA MARIA ELENA							X						X

[illegible][illegible]

PROSPETTO ORARIO – CLASSE TERZA A

DOCENTI: Arena Rosella, Ingoglia Maria Antonella, Gambitta Maria Elena

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì(A)	Venerdì(B)
8,15/ 9,15	INGOGLIA	GAMBITTA/ ARENA	INGOGLIA	ARENA	INGOGLIA	ARENA
9,15/10,15	INGOGLIA	GAMBITTA/ ARENA	INGOGLIA	ARENA	INGOGLIA	ARENA
10,15/11,15	INGOGLIA	ARENA	INGOGLIA	ARENA	INGOGLIA	ARENA
11,15/12,15	INGOGLIA	ARENA	INGOGLIA	ARENA	INGOGLIA	ARENA
12,15/13,15	ARENA	INGOGLIA	ARENA	INGOGLIA	ARENA	INGOGLIA
13,15/14,15	ARENA	INGOGLIA	ARENA	INGOGLIA	ARENA	INGOGLIA
14,15/15,15	ARENA/INGOGLIA	INGOGLIA	ARENA	INGOGLIA/ ARENA	ARENA	INGOGLIA
15,15/16,15	ARENA/INGOGLIA	INGOGLIA	ARENA	INGOGLIA/ ARENA	ARENA	INGOGLIA

PROSPETTO ORARIO – CLASSE TERZA B

DOCENTI: Intini Maria Pia, Mercurio Mariapaola, Calegari Antonella, Allocca Mariacarmen, Gabriele Maria Teresa.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì(A)	Venerdì(B)
8,15/ 9,15	MERCURIO	INTINI	MERCURIO	INTINI	INTINI	MERCURIO
9,15/10,15	MERCURIO	INTINI	MERCURIO	INTINI	INTINI	MERCURIO
10,15/11,15	MERCURIO	INTINI/ CALEGARI	MERCURIO	INTINI	INTINI	MERCURIO
11,15/12,15	ALLOCCA	INTINI/ CALEGARI	MERCURIO	INTINI	INTINI	MERCURIO
12,15/13,15	INTINI	MERCURIO	INTINI	MERCURIO	MERCURIO	INTINI
13,15/14,15	INTINI	MERCURIO	INTINI	MERCURIO	MERCURIO	INTINI
14,15/15,15	INTINI	MERCURIO	INTINI	MERCURIO	MERCURIO	INTINI
15,15/16,15	INTINI	MERCURIO	INTINI	MERCURIO	MERCURIO	INTINI

ORARIO INSEGNANTE DI SOSTEGNO: GABRIELE MARIA TERESA
EDUCATORE: DI MODUGNO GIADA

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8,15-10,15	X	X	X		EDU
10,15-12,15	X	X	X	X	X
12,15-14,15					
14,15-16,15	X	X			X

PROSPETTO ORARIO – CLASSE TERZA C

DOCENTI: Allocca Mariacarmen, Bruno Daniela, Nania Rosalba, Calegari Antonella

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì(A)	Venerdì(B)
8,15/ 9,15	ALLOCCA	ALLOCCA	BRUNO	BRUNO	ALLOCCA	BRUNO
9,15/10,15	ALLOCCA	ALLOCCA	BRUNO	BRUNO	ALLOCCA	BRUNO
10,15/11,15	ALLOCCA	ALLOCCA	BRUNO	BRUNO	ALLOCCA	BRUNO
11,15/12,15	ALLOCCA	ALLOCCA	BRUNO	BRUNO	ALLOCCA	BRUNO
12,15/13,15	BRUNO	BRUNO/ ALLOCCA	BRUNO/ ALLOCCA	ALLOCCA	BRUNO	ALLOCCA
13,15/14,15	BRUNO	BRUNO/ ALLOCCA	BRUNO/ ALLOCCA	ALLOCCA	BRUNO	ALLOCCA
14,15/15,15	BRUNO/CALEGARI	BRUNO	ALLOCCA/ MERCURIO	ALLOCCA	BRUNO	ALLOCCA
15,15/16,15	BRUNO/CALEGARI	BRUNO	ALLOCCA/ MERCURIO	ALLOCCA	BRUNO	ALLOCCA

ORARIO INSEGNANTE DI SOSTEGNO: NANIA ROSALBA

EDUCATORE: DI MODUGNO GIADA

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8,15-10,15	X	X	X	X	X
10,15-12,15	X	X		EDU	X
12,15-14,15					
14,15-16,15	X		X		X

PROSPETTO SUDDIVISIONE INCARICHI TRA I DOCENTI

Ai fini di una gestione del lavoro equamente distribuita e di una maggiore efficacia e produttività delle riunioni settimanali, le insegnanti del team hanno stabilito una suddivisione di incarichi e di responsabilità della programmazione d'Interclasse.

INCARICHI	INSEGNANTI
▪ Coordinatrice di Interclasse: ▪ Preparazione informatica dei documenti della programmazione di interclasse e delle programmazioni disciplinari.	Mercurio Mariapaola Team classi terze
▪ Predisposizione di avvisi comuni alle tre classi	Team classi terze
▪ Compilazione Agenda di Interclasse ▪ Redazione dei verbali dei consigli di Interclasse ▪ Compilazione del registro di classe	Team a rotazione
▪ Rapporti con gli specialisti	Insegnanti di sostegno e di classe

2. PATTO REGOLATIVO

- **Rapporti con i genitori**

Il calendario scolastico prevede 3 assemblee di classe e colloqui a cadenza bimestrale. Se necessario, però, sia le insegnanti che i genitori possono richiedere colloqui individuali in altri momenti.

I colloqui e le assemblee si tengono alla presenza del team al completo in sede.

Ogni comunicazione da parte dei genitori e/o da parte delle insegnanti dovrà avvenire esclusivamente tramite il diario.

- **Avvisi sul diario**

Nel caso di avvisi provenienti dalla segreteria sarà cura dell'insegnante presente dare la relativa comunicazione agli alunni. L'insegnante di turno al mattino si occuperà di controllare le giustifiche o eventuali comunicazioni da parte dei genitori. Si raccomanda ai genitori il controllo quotidiano del diario.

- **Gestione dell'intervallo**

L'intervallo del mattino si svolge dalle 10 alle 10,40. È dedicato alla merenda portata da casa e/o fornita dalla Dussmann e al riposo (i bambini potranno realizzare un disegno e ascoltare musica). In caso di condizioni atmosferiche favorevoli, una parte dell'intervallo potrà essere trascorso in giardino.

L'intervallo lungo del dopo pranzo dura fino alle 14,15. Anche in questo caso, in situazioni atmosferiche favorevoli ci si recherà in giardino.

- **Mensa**

Il momento del pasto è un momento ricco di valenza educativa.

I bambini saranno incoraggiati a consumare in modo sufficiente le pietanze, ma saranno evitate forzature. Nel caso di cibi non graditi, saranno invitati ad assaggiare.

Tutti i bambini saranno sollecitati a restare seduti e a richiedere l'assistenza dell'insegnante alzando la mano.

- **Premi e punizioni**

Non si daranno, né a scuola, né a casa, castighi legati a compiti di apprendimento.

La nota è funzionale solo se si limita ad una semplice comunicazione: non deve esprimere giudizi sul comportamento del bambino, ma comunicare il fatto alla famiglia.

- **Compiti a casa**

Per compito intendiamo l'insieme dei lavori che vengono assegnati in classe e che devono essere effettuati durante le ore extrascolastiche.

Il compito dovrà essere un esercizio di consolidamento di apprendimenti avvenuti e non di apprendimenti non ancora acquisiti.

Potrà trattarsi di:

- disegni
- esercitazioni scritte da eseguire su quaderni, libri o schede;
- esercitazioni orali (imparare a memoria poesie, canzoni, filastrocche...)
- lettura
- compilazione di tabelle e questionari

Si accetteranno giustificazioni solo per validi motivi e comunque il compito dovrà essere svolto nei giorni seguenti, **ENTRO UN TERMINE STABILITO DAL DOCENTE**.

Nel caso di ripetuti e sistematici ritardi nel portare a termine i lavori svolti in classe, si richiederà il completamento dell'attività a casa per il giorno dopo.

Il venerdì potranno essere assegnati compiti per la settimana successiva, previo accordo fra tutte le insegnanti del team, in modo che il carico di ciò che il bambino dovrà svolgere a casa non risulti eccessivo e venga svolto in tempi ragionevoli. Gli insegnanti specialisti di Lingua Inglese e di Religione Cattolica potranno assegnare compiti per la settimana successiva, così come per le materie di studio.

Si chiede ai genitori di non sostituirsi ai bambini nello svolgimento dei compiti, poiché essi saranno calibrati in modo da poter essere svolti autonomamente, e di non sostituirsi alle insegnanti nella correzione, perché è molto importante poter rilevare la tipologia di errori ed effettuarne la correzione con i bambini.

- **Carico cognitivo**

Le insegnanti di classe prenderanno accordi quotidianamente affinché le attività condotte durante la giornata siano distribuite in modo equilibrato e non causino eccessiva stanchezza negli alunni. Anche l'utilizzo di "mediatori didattici", ovvero di strategie e modalità di conduzione delle attività (discussione collettiva, lavoro individuale...) sarà concordato tra le insegnanti del team, affinché le diverse metodologie siano equamente distribuite all'interno di tutte le aree disciplinari.

L'utilizzo degli spazi esterni all'aula (palestra, biblioteca...) sarà opportunamente distribuito nell'arco della settimana, in modo da fornire la più ampia varietà di attività didattiche.

- **Correzioni degli elaborati**

La correzione degli elaborati dei bambini avviene prevalentemente in loro presenza. Si avrà cura di sottolineare la valenza positiva e non sanzionatoria dell'errore, come momento utile a capire meglio e ad imparare. La correzione sarà comunque rispettosa del lavoro dei bambini.

- **Verifiche**

Attraverso l'osservazione dei bambini durante le varie attività della giornata, le insegnanti hanno modo di verificare costantemente quali sono gli apprendimenti che man mano i bambini acquisiscono e i processi mentali attivati per raggiungerli.

Nonostante ciò, è necessario stabilire momenti di verifica concordati fra le insegnanti del team, finalizzati a rilevare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione. La verifica in itinere è una valutazione formativa al termine di unità di lavoro particolarmente significative e non un procedimento valutativo a scadenze fisse (bimestre o quadrimestre).

In base alla tipologia della verifica, dell'obiettivo valutato e della disciplina saranno adottate le seguenti modalità di valutazione:

- valutazione espressa in livelli
- valutazione analitica relativa ai diversi aspetti presi in considerazione (*esatto, bene, bravissimo, ok, benino...*)
- risposte esatte sul totale

- **Valutazione finale**

Avviene a scadenze fisse: alla fine del 1° e del 2° quadrimestre.

La stesura di ogni Documento di Valutazione avverrà in modo collegiale, attraverso il confronto e il contributo di tutte le insegnanti di classe, anche per quanto riguarda il giudizio nelle singole discipline.

Si stenderà un profilo di sintesi in cui evidenziare gli aspetti più rilevanti dei *progressi formativi* conseguiti da ciascun bambino. Si tratta di uscire dalla logica strettamente disciplinare, per considerare invece elementi qualitativi più ampi, capaci di integrare aspetti cognitivi ed extracognitivi (sociali, relazionali, affettivi).

Gli aspetti considerati saranno:

- Alfabetizzazione culturale: padronanza di conoscenze, di linguaggi, di abilità operative, modi e ritmi dell'apprendimento...
- Sviluppo personale: autonomia, partecipazione, atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica, concetto di sé...
- Convivenza democratica: relazionalità (rispetto agli adulti, ai coetanei, al gruppo), accettazione e rispetto delle regole, formazione di corretti atteggiamenti etico-sociali

3. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO

CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ E CONTENUTI
L'alunno: • partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; • ascolta e comprende testi orali "diretti" e "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; • legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali.	ASCOLTO E PARLATO • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività conosciuta.	• Ascolto e comprensione di richieste, consegne, conversazioni libere e guidate, dialoghi. • Letture dell'insegnante, ascolto, comprensione e rielaborazione orale. • Racconto di esperienze vissute. • Racconto di storie fantastiche. • Esposizione e rielaborazione orale di testi letti.
L'alunno: • legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	LETTURA • Padroneggiare la lettura strumentale sia nella alta voce che silenziosa. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. • Leggere e comprendere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Leggere semplici e brevi testi letterari, mostrando di saperne cogliere il senso globale.	• Lettura silenziosa. • Lettura ad alta voce. • Avvio alla lettura espressiva. • Lettura di testi reali e realistici. • Lettura di racconti fantastici. • Lettura di filastrocche e poesie. • Lettura di favole e fiabe. • Lettura di leggende. • Lettura di testi descrittivi. • Lettura di testi informativi. • Lettura di testi poetici. • Lettura di testi regolativi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ E CONTENUTI
L'alunno: • scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle occasioni che la scuola offre.	SCRITTURA • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi.	• Scrittura spontanea di testi reali o di esperienza personali. • Scrittura di testi fantastici. • Scrittura di favole e fiabe. • Scrittura di leggende. • Scrittura di descrizioni. • Scrittura di testi poetici. • Scrittura di didascalie per un avvio alla sintesi.
L'alunno: • capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico.	• Esperienze comunicative scolastiche e non. • Lettura e interazione orale. • Campi semantici e famiglie di parole. • Sinonimi. • Contrari. • Gli omonimi. • Le parole polisemiche. • Parole generali e parole particolari.
L'alunno: • riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative; • applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Individuare correttezza e completezza di una frase. • Applicare le convenzioni ortografiche alla produzione scritta.	• Alfabeto. • Suoni simili e suoni difficili. • Gruppi consonantici. • Le doppie. • Scansione in sillabe. • Uso di accento e apostrofo. • La morfologia: il nome, l'articolo, l'aggettivo, le preposizioni, le congiunzioni, i pronomi e il verbo. • Uso segni di punteggiatura. • Il discorso diretto e indiretto.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI MATEMATICA

CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe III	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti	Attività
L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi e concreti. Rafforza la capacità di eseguire calcoli scritti e mentali con i numeri naturali. L'alunno affronta problemi con strategie diverse. L'alunno percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo utilizzando semplici strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.	Numeri • Contare oggetti, a voce e mentalmente, in senso progressivo o regressivo e per salti di due, tre.... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline • Eseguire le operazioni con i numeri naturali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	• I numeri naturali: il valore posizionale delle cifre, confronto e ordinamento • Le quattro operazioni: i concetti, gli algoritmi e le proprietà • Le frazioni	• L'addizione in colonna con i numeri naturali. • La moltiplicazione in colonna col moltiplicatore di 1 e 2 cifre con i numeri naturali. • Moltiplicare per 10, 100, 1000. • Il calcolo mentale. • Problemi con addizione e moltiplicazione. • La sottrazione in colonna con i numeri naturali. • La divisione in colonna con divisore a una cifra con i numeri naturali. • Dividere per 10, 100, 1000. • Problemi con sottrazione e divisione. • La classe delle migliaia. • L'arrotondamento. • Le frazioni. • I numeri con la virgola.

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA INGLESE

CLASSE TERZA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	Ascolto (comprensione orale) Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	• Comprensione, attraverso l'utilizzo di una lingua chiara, di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. • Comprensione di avvenimenti di attualità e/o di interesse personale. • Comprensione di contenuti di studio di altre discipline.	Esprimere le proprie preferenze. Numerare da 1 a 100. Dire e chiedere i giorni della settimana. Dire i mesi dell'anno Identificare elementi (affermativo e interrogativo). Rispondere alle domande poste. Fornire e chiedere informazioni sul possesso. Produrre semplici frasi descrittive.
Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine	Parlato (produzione e interazione orale) Produrre frasi brevi e significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	• Descrizione o presentazione di persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicazione di che cosa piace o non piace con espressioni e frasi connesse in modo semplice. • Comprensione dei punti chiave di una conversazione ed esposizione delle proprie idee in modo chiaro e comprensibile. • Domande e scambio di idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	Strutture I like/ I don't like What's your favourite colour? What number is it ? It's...today What day is it today? January...December What's your favourite month? My favourite month is... It's a/an Yes it is, no it isn't I have got...I haven't got... Have you got...? I like...I don't like...
Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Lettura (comprensione scritta) Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole, frasi già acquisite a livello orale.	• Comprensione di testi di uso quotidiano e lettere personali. • Individuazione di informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. • Comprensione di istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. • Comprensione di semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	
Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventuali spiegazioni.	Scrittura (produzione scritta) Produzioni di parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. Trascrivere e/o completare parole e semplici frasi	• Produzione di domande su testi e risposte a questionari. • Racconto di esperienze, sensazioni e opinioni con frasi semplici. • Stesura di lettere personali adeguate al destinatario e resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	
Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	Civilta' Confrontare usi e costumi di differenti culture.		

Programmazione annuale

Curricolo Geografia

Orientamento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Classe Terza		
Le carte geografiche	- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici - Riconoscere e utilizzare i punti cardinali per orientarsi nello spazio.	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche.

Il linguaggio della geo-graficità		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Classe Terza		
Gli elementi dello spazio vissuto (rappresentazioni, funzioni e relazioni). L'ambiente e le sue trasformazioni.	- Analizzare un territorio (circostante e non) nei suoi aspetti fisici e antropici. - Cogliere le relazioni tra le trasformazioni antropiche e i bisogni dell'uomo.	L'alunno coglie i rapporti di connessione e interdipendenza tra elementi fisici e antropici.

Paesaggio, regione e territorio

Conoscenze	Abilità	Competenze
Classe Terza		
L'ambiente e le sue trasformazioni. I paesaggi di terra. I paesaggi d'acqua.	• Analizzare un territorio (circostante e non) nei suoi aspetti fisici e antropici. •Cogliere le relazioni tra le trasformazioni antropiche e i bisogni dell'uomo. • Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano gli ambienti di montagna, collina, pianura e città. • Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano gli ambienti di fiume, lago e mare.	L'alunno: – Coglie i rapporti di connessione e interdipendenza tra elementi fisici e antropici – Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi – Ricava informazioni geografiche da fonti diverse – Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi – Ricava informazioni geografiche da fonti diverse.

Programmazione annuale

Curricolo Storia

Uso delle fonti		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Classe Terza		
La storia o una storia? Il rapporto fra fonte e storia: – il lavoro dello storico ed i suoi collaboratori	• Distinguere tra la ricostruzione storica del passato e la spiegazione fantastica di miti e leggende • Acquisire il concetto di fonte storica • Riconoscere i diversi tipi di fonte e comprendere il lavoro dello storico e degli scienziati che collaborano con lui • Riconoscere il valore informativo dei siti archeologici • Intuire alcune informazioni storiche che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto: cascine, corti, monumenti, affreschi... • Avviare gradualmente le capacità di studio acquisendo conoscenze dalle varie fonti (computer, TV, testi)	L'alunno – Ricava informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti guidato dall'insegnante – Conosce la funzione di: musei, biblioteche, monumenti, centri storici – Riconosce alcuni beni culturali della propria città come tracce del passato

Organizzazione delle fonti

Conoscenze	Abilità	Competenze
Classe Terza		
Gli indicatori temporali (anni, decenni, secoli, millenni, la datazione a/d C.) La linea del tempo Concetto di: origine (dell'Universo e della Terra), evoluzione, trasformazione, progresso, adattamento, stanzialità/nomadismo Le principali tappe evolutive dell'uomo	• Conosce alcune teorie sull'origine dell'Universo • Conoscere la periodizzazione convenzionale (decenni, secoli, millenni, ere) • Utilizzare la spirale del tempo per studiare l'evoluzione degli esseri viventi • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate • Riconoscere la ciclicità in fatti vissuti, narrati e/o studiati • Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà	L'alunno – Conosce e comprende le scoperte che hanno trasformato la vita dell'uomo sulla Terra – Legge la linea del tempo – Colloca sulla linea del tempo fatti storici rispettando criteri di successione e contemporaneità – Usa strumenti per leggere il tempo e misurarlo

Strumenti concettuali

Conoscenze	Abilità	Competenze
Classe Terza		
La storia della Terra: l'origine della vita e dell'uomo I gruppi umani preistorici e le società di cacciatori/raccoglitori Le regole, le forme della convivenza e dell'organizzazione sociale	• Individuare gli aspetti fondamentali dei gruppi umani preistorici • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico istituzionale, economica, artistica, religiosa ...) (ed. alla cittadinanza) • Individuare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo • Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: ambiente, agricoltura, produzione (ed alla cittadinanza) • Conoscere gli elementi che sono alla base di una società	L'alunno: – Individua le caratteristiche e gli aspetti salienti del periodo storico preso in esame – Individua le trasformazioni intervenute nella storia – Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali – Conosce e rispetta le regole nelle diverse occasioni della vita scolastica – Saper operare confronti cogliendo permanenze e differenze: adattamenti, trasformazioni, scoperte, rivoluzioni

Produzione scritta e orale		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Classe Terza		
Strumenti di rappresentazione grafica: - carte geo-storiche, mappe concettuali, schemi-guida Verbalizzazioni orali e scritte Schede strutturate	• Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite • Avviare al metodo di studio per comprendere il contenuto storico ed esporlo	L'alunno – Rielabora le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi – Si avvia a conoscere e usare i termini specifici del linguaggio disciplinare

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI SCIENZE CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe III	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti	Attività
Sviluppa capacità operative e manuali che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza. Coglie elementi, eventi e relazioni nella realtà che lo circonda, per dare supporto alle sue considerazioni. A partire dalla propria esperienza e dal confronto con i pari, individua problemi e riflette su possibili soluzioni, ponendosi domande esplicite. Con l'aiuto dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, inizia a formulare ipotesi, osserva, registra, classifica, identifica relazioni	Oggetti, materiali e trasformazioni • Individuare la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, misurare e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Osservare e sperimentare sul campo • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare, anche con uscite all'esterno, le	• La materia organica e inorganica • Gli stati della materia • L'acqua • L'aria e l'atmosfera • La composizione del terreno • L'inquinamento del terreno • Gli esseri viventi e non viventi	• Il metodo scientifico. • Le proprietà, gli stati della materia. • Le principali proprietà e trasformazioni dell'acqua. • I fenomeni atmosferici. • Il suolo e l'aria. • Il ciclo vitale dei viventi. • Il mondo delle piante. • Il mondo animale. • Gli ambienti naturali. • Gli interventi dell'uomo in un ambiente e le loro conseguenze.

spazio\temporali, misura, prospetta soluzioni e produce rappresentazioni grafiche. Analizza e racconta ciò che ha fatto e imparato. Condivide con gli altri atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e quello naturale, che ha imparato a conoscere e rispettare. Cura il proprio corpo attraverso comportamenti igienici e abitudini alimentari adeguati.	caratteristiche dei terreni e delle acque. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti. L'uomo, i viventi e l'ambiente • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso. • Riconoscere in altri organismi viventi in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.		
---	---	--	--

PROGRAMMAZIONE DI MUSICA

CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ E CONTENUTI
L'alunno: • esplora e discrimina eventi sonori in riferimento alla loro fonte; • esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; • articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti; • esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti auto-costruiti; • riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica; • ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.	• Utilizzare la voce ampliando con gradualità le proprie capacità. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Valutare aspetti funzionali in brani musicali. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica.	• Ascolto di suoni e rumori dell'ambiente circostante. • Classificazione di suoni e rumori: suoni deboli / suoni forti; variazioni della musica. • Ritmo. • Intensità e durata. • Semplici brani vocali o strumentali. • Riproduzione di suoni e rumori dell'ambiente con la voce e con il corpo. • Riproduzione di canti. • Interpretazione anche gestuale di musiche sincronizzando i movimenti del corpo. • Avvio alla notazione musicale.

PROGRAMMAZIONE DI ARTE E IMMAGINE

CLASSE 3

COMPETENZE	OBIETTIVI E ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTIVITÀ
SA DESCRIVERE E LEGGERE IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO	-Esplora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. - Utilizza le capacità sensoriali e cinestetiche e le traduce in immagini. -Descrive verbalmente ciò che vede esprimendo emozioni e sensazioni.	-Conosce le caratteristiche sensoriali, formali e strutturali nelle immagini, nelle composizioni e negli oggetti presenti nell'ambiente. - Riconosce e rielabora le caratteristiche che rendono un'immagine statica o dinamica. - Conosce le caratteristiche dei suoni, dei gesti, delle espressioni, delle luci, delle forme e dei colori che possono emozionare e impressionare.	◆ Discriminazione tra colori primari e secondari. ◆ Discriminazione tra colori caldi e colori freddi. ◆ Riempimento di immagini con tecniche varie: uso di pastelli, cere, pennarelli, ...puntini, ghirigori, lineette, ... ◆ Produzione di cartelloni e oggetti legati alle attività di storia e geografia. ◆ Produzione di cartelloni legati alle attività inglese.
PRODUCE E RIELABORA IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI ATTRAVERSO L'USO DI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI DIVERSIFICATI	- Disegna, dipinge, costruisce elaborati in modo personale ed originale. - Rielabora lavori altrui seguendo precise indicazioni. - Usa materiali e tecniche adeguate, integrandole con altri linguaggi espressivi e comunicativi.	- Conosce le caratteristiche degli elementi visivi: linee, colori e forme. - Conosce, utilizza i codici specifici e le sequenze del fumetto.	◆ Costruzione di biglietti con tecniche diverse, legati alle ricorrenze (Halloween, Natale, Pasqua).

APPREZZA GLI ASPETTI FORMALI ED ESTETICI DI OPERE ED OGGETTI D'ARTE PROVENIENTI DAL PROPRIO E DA ALTRUI PAESI	- Riconosce nel proprio e in altri territori i monumenti e beni artistico-culturali più significativi.	- Conosce alcune caratteristiche di base che rendono un prodotto umano artistico moderno o antico. - Sa ricavare dall'osservazione semplici elementi architettonici di confronto.	◆ Addobbi per l'aula legati alle ricorrenze (Halloween, Natale, Pasqua). ◆ Addobbi per l'aula legati ai cambiamenti stagionali
MOSTRA INTERESSE PER IL RISPETTO E LA SALVAGUARDIA DEI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL TERRITORIO	- Attiva comportamenti rispettosi delle regole durante le visite a mostre e musei e in ambienti culturali protetti.	- Conosce le principali regole di comportamento per il rispetto delle opere d'arte e dei luoghi di interesse artistico.	◆ Uso dell'immagine per rappresentare stati d'animo, emozioni e sentimenti. ◆ Rielaborazioni di immagini date.

PROGRAMMAZIONE DI TECNOLOGIA

CLASSE TERZA				
INDICATORI DI DISCIPLINA	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITA'
VEDERE E OSSERVARE PREVEDERE E IMMAGINARE	- Osservare e analizzare gli strumenti e le macchine d'uso comune, utilizzati nell'ambiente di vita, classificandoli in base alle loro funzioni.	-Analizzare le proprietà di alcuni materiali di uso comune. - Realizzare modelli di manufatti di uso comune, indicandone i materiali più idonei. -Classificare i materiali in base ad alcune caratteristiche (es. pesantezza, leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità). .	-Caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono. - Principali caratteristiche dei materiali e della loro storia (le fibre vegetali: il cotone, il lino e la canapa).	-Classifica i materiali conosciuti in base alle loro principali caratteristiche. -Schematizza semplici ed essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione.

INTERVENIRE E TRASFORMARE	- Individuare le funzioni degli strumenti classificandoli in base al compito che svolgono.	-Individuare le funzioni di alcuni strumenti di uso comune.	- La costruzione di modelli.	-Realizza manufatti di uso comune. -Individua le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione dei manufatti.
----------------------------------	--	---	--	--

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

CLASSE TERZA

<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</u>	<u>COMPETENZE</u>		<u>COMPETENZE DI BASE</u>
	<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>	
Il corpo e le funzioni senso-percettive Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	Schemi motori e posturali Giochi popolari	Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti. Padroneggiare schemi motori di base.
	L'alunno acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali	Giochi organizzati sotto forma di gare, staffette, percorsi, marce, danze	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.
	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	Giochi di imitazione e di immaginazione Giochi di conoscenza Giochi imitativi	Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative in modo personale.
	Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto d' ogni esperienza ludico-sportiva.		Eseguire semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche. Saper essere positivo nella cooperazione ed accettazione del ruolo nel gioco.

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare		Memorizzare azioni e schemi di gioco. Acquisire fiducia nelle proprie capacità. Rispettare le regole del fair play. Usare in modo corretto e sicuro le attrezzature per sé e per gli altri. Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all'attività motoria.
---	---	--	---

METODOLOGIA

Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria.

Giochi propedeutici ai vari sport a gruppi o a squadre.

Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo.

Percorsi a circuito o a stazioni.

Giochi in uno spazio delimitato, tenendo conto non solo della presenza degli altri ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso.

Drammatizzazioni e coreografie.

Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici di vari giochi sportivi.

Uso corretto degli attrezzi necessari alle varie attività.

Giochi popolari.

Giochi all'aperto.

Percorsi di orientamento

RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

CLASSE III

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- La Bibbia contiene il mito della Creazione. - Il racconto della creazione nella Bibbia è espresso con un linguaggio mitico - poetico e trasmette messaggi di fede. - Alcuni miti del passato sull'origine del mondo e della vita. - Mito della Bibbia e ipotesi della Scienza. - Tutto ha una storia, tutto ha un'origine, anche la religione ha una storia che può essere letta attraverso i documenti. - Il senso religioso dell'Uomo e tracce di Dio nella storia.	- Scoprire che per la religione cristiana la Bibbia è il testo sacro e risponde alle domande di senso dell'Uomo - Conoscere il racconto della Genesi e distinguere il testo letterale dal messaggio - Scoprire che la religiosità dell'Uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso tra cui quelle sull'origine del mondo e della vita.	L'alunno/a sa che la Bibbia è un libro speciale e parla di Dio creatore. Riconosce le caratteristiche del racconto della Genesi e riferisce i messaggi in esso contenuti. Riconosce le principali caratteristiche di un racconto mitico. Conosce e confronta le risposte religiose e le risposte scientifiche alle domande sull'origine del mondo e della vita e sa che non sono in contrasto fra loro. Capisce che da sempre l'Uomo ha sentito la necessità di rivolgersi ad un Essere Superiore per lodare, ringraziare e chiedere aiuto.

- La tradizione del presepe. - Il presepe come simbolo cristiano del Natale	- Conoscere il significato, l'origine e la storia del Presepe.	Riconosce che il presepe è la tradizione popolare più significativa del Natale Realizza un presepe attraverso materiale dato.
- La Bibbia è una biblioteca di libri, Bibbia ebraica e Bibbia cristiana . - Com'è nata la Bibbia. - Gli autori della Bibbia si esprimono attraverso linguaggi diversi. - La vicenda biblica ha origine in Mesopotamia e si sviluppa in Palestina. - La storia di Abramo e la nascita del popolo ebraico. - La storia di Mosè e la liberazione del popolo ebraico.	- Conoscere alcune caratteristiche del libro Bibbia. - Sapere che la Bibbia è stata prima raccontata e poi scritta su rotoli di papiro e pergamena. - Sapere che in un testo della Bibbia occorre distinguere il linguaggio dal messaggio. - Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali riguardanti vicende e figure principali del popolo d'Israele.	Conosce la struttura, nelle sue principali suddivisioni, e la composizione della Bibbia. Conosce i messaggi dei brani biblici presentati Conosce e ricostruisce il contesto ambientale in cui ha origine la vicenda biblica. Conosce i fondamentali avvenimenti biblici, della storia del popolo ebraico, che hanno preceduto la venuta di Gesù.
- Pasqua nella tradizione ebraica e nella tradizione cristiana.	- Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. - Ricostruire il rapporto di continuità tra la Pasqua ebraica e quella cristiana	Sa che la Pasqua è la festa più importante dell'ebraismo e del cristianesimo perché ne ricorda gli avvenimenti principali.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI TERZE

TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'	METODOLOGIA	VERIFICA
- Esprime riflessioni sulla base di esperienze personali - Comprende il proprio ruolo/assume incarichi -Organizza i propri impegni scolastici -Si prende cura di sé e degli altri -Sviluppa l' identità e la creatività; -Sviluppa l'esercizio attivo della cittadinanza , atteggiamenti responsabili e consapevolezza dei diritti/doveri di ogni cittadino	- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. - Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli	ITALIANO/INGLESE/ARTE/STORIA - La mia identità - I miei bisogni - Le emozioni SCIENZE/ED.FISICA - L'igiene personale - I comportamenti corretti, connessi ad una sana alimentazione. ITALIANO/STORIA -La carta dei diritti dei fanciulli. - La relazione tra coetanei e adulti. - La collaborazione e la condivisione	- Conversazioni libere e guidate - Letture, ricerche e documentazioni su ricorrenze culturali. - Ascolto, lettura e comprensione di storie di generosità e di pace. - Conoscenze di usi e tradizioni locali. - Conversazioni sulle regole e sui pericoli del web - Ricerche sul web	- Lezioni frontali - Esercitazioni pratiche - Partecipazione democratica alle decisioni. - Problem solving. - Valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni	- Osservazioni dirette - Interrogazioni orali - Prove scritte individuali sistematiche di tipo oggettivo

- Partecipa alle attività di gruppo - Esprime il proprio punto di vista - Rispetta le regole della comunità - Riconosce i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale. Inizia a confrontarsi con culture diverse	- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e /o occasioni di esperienze sociali,rispettando le regole condivise. - Conoscere e analizzare i simboli dell'identità, territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale europea e mondiale - Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco - Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona.	-Le regole della vita associata e il loro rispetto. ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA/ARTE/MUSICA/INGLESE L'inno Nazionale - Le bandiere INGLESE/RELIGIONE - La diversità come valore			
--	--	--	--	--	--

Rispetta l'ambiente e il territorio e valorizza il patrimonio, storico, artistico e musicale del proprio territorio	-Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche e promuovere anche la gestione dei rifiuti - Rispettare le regole di convivenza civile in ambito, familiare, scolastico, ambientale	GEOGRAFIA/SCIENZE/TECNOLOGIA - Interazione tra uomo e ambiente. - La raccolta differenziata - L'ecosistema - L'ambiente come organismo complesso i cui equilibri vanno salvaguardati. STORIA/GEOGRAFIA/TECNOLOGIA/ARTE - Norme e procedure di sicurezza.			
Si avvale consapevolmente dei mezzi di comunicazione virtuali	- Acquisire informazioni e competenze digitali evitando rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta	INFORMATICA/MATEMATICA/TECNOLOGIA - La rete per scopi didattici di comunicazione e di svago. - Uso consapevole degli strumenti tecnologici per il proprio benessere psico-fisico.			

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Nella prospettiva della **valutazione formativa** il monitoraggio sui **prodotti** e sui **processi** è una dimensione permanente e continua del curriculum scolastico che si attua parallelamente allo svolgersi delle attività di insegnamento-apprendimento.
2. Nel formulare la **valutazione quadrimestrale** le docenti contitolari dell'interclasse, pur sulla base delle notazioni di verifica individualmente registrate sul Giornale dell'insegnante, procedono **collegialmente** per il necessario, reciproco riscontro informativo sullo sviluppo di ciascun alunno e per la progettazione coordinata dei successivi interventi educativi e didattici.
3. L'attribuzione di un determinato livello non è da intendere come una classificazione globale della personalità dell'alunno, ma esprime semplicemente un circoscritto riscontro oggettivo sulle **abilità** raggiunte rispetto ad uno specifico settore di apprendimento.
4. La registrazione quadrimestrale formalizzata costituisce la **sintesi delle attività** e delle **osservazioni sistematiche** compiute in itinere. Non sarà, perciò, la sommatoria dei riscontri valutativi raccolti nel corso del quadrimestre, né una sorta di media aritmetica fra le varie "positività" e "negatività" rilevate nelle performances dell'alunno, ma piuttosto una **valutazione formativa, orientativa e promozionale**, che deve necessariamente tenere conto delle conoscenze e delle competenze di partenza dell'alunno.
Pertanto, il livello esprime una valutazione pienamente contestualizzata, relativa: al **livello di partenza** del bambino, o a quello riscontrato nel quadrimestre precedente e ai **progressi significativi** da lui manifestati; alle specifiche attività didattiche che sono state realizzate in quel segmento dell'anno scolastico, nell'ambito di quella particolare disciplina e in ordine a quel particolare obiettivo.
5. L'apprendimento non avviene per accumulazione e riproduzione, ma per **elaborazione e costruzione**. Proprio perché il bambino usa la mente per conoscere, l'apprendere ha carattere fortemente personalizzato: le differenze individuali quindi non sono solo relative ai tempi individuali di apprendimento, ma sono **diversità di percorso, di attribuzione di significato**, attraverso l'osservazione sistematica, l'insegnante cercherà di conoscere il più possibile le modalità di funzionamento della mente dei singoli alunni, le loro rappresentazioni ingenuie del mondo, le chiavi di lettura privilegiate con cui attribuiscono significato agli eventi.
6. Se griglie e prove oggettive sono strumenti privilegiati per rilevare abilità, il **pensare ad alta voce**, la **discussione**, la sollecitazione di **ipotesi**, la disponibilità a cogliere il **carattere costruttivo di alcuni errori**, l'attenzione ad evidenziare di questi ultimi quantità e qualità, il rilevare la natura delle operazioni attivate per risolvere un compito, sono le direzioni lungo le quali il bambino rende accessibile la sua mente all'insegnante, svelando i codici della sua elaborazione cognitiva.

7. Sviluppare la conoscenza su di sé, i propri processi cognitivi, le proprie abilità relazionali e civiche e saperle regolare è essenziale per auto orientarsi. Compito dell'equipe è documentare il raggiungimento di tali **metacompetenze** e il livello di padronanza al quale il bambino è giunto. Per fare ciò si dovrà:

- essere attenti alle caratteristiche individuali di ogni soggetto nel suo processo di apprendimento;
- applicare metodologie didattiche che stimolino l'iniziativa personale, la cooperazione tra compagni, l'esercizio della creatività e del *problem solving*;
- rendere il più possibile partecipi i bambini del processo di insegnamento /apprendimento, esplicitando gli obiettivi formativi, le fasi del percorso, le metodologie e le modalità di valutazione;
- adottare strumenti diversi per la valutazione
- creare occasioni in cui ogni bambino possa mettere in pratica ciò che ha appreso e dimostrare ciò che sa fare anche in ambiti diversiva quello scolastico.

Strumenti utilizzati:

- osservazione sistematica dei comportamenti;
- prove oggettive per accertare l'apprendimento;

Conoscere ed utilizzare tutti questi strumenti di verifica significa operare per un intervento educativo che tiene conto delle diverse variabili che intervengono nel processo di insegnamento/apprendimento, tra cui lo stile del docente, variabile che spesso non si prende in considerazione e che invece l'insegnante stesso può osservare, osservandosi, e modificare.

LIVELLI E DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

- a) **l'autonomia dell'alunno** nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) **la continuità nella manifestazione dell'apprendimento**. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

VALUTAZIONE DEI LAVORI QUOTIDIANI/DEL FINE SETTIMANA

BENE, BENISSIMO, BRAVO/A, ESATTO, OK, OTTIMO LAVORO, ...

DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

ECCELLENTE: conosce, comprende sempre e in ogni situazione le regole stabilite

PIU' CHE ADEGUATO: conosce e comprende le regole stabilite e quasi sempre le rispetta autonomamente.

ADEGUATO: conosce le regole stabilite. A volte le rispetta autonomamente, a volte su richiesta dell'insegnante.

PARZIALMENTE ADEGUATO: conosce le regole stabilite. A volte le rispetta autonomamente, a volte non le rispetta.

NON ADEGUATO: non conosce in modo adeguato le regole stabilite e non le rispetta neppure su richiesta.

PROGETTI/USCITE/ INIZIATIVE A CUI ADERISCONO LE CLASSI TERZE
Anno scolastico 2022/2023

- **Progetto “LE REGOLE DEL GIOCO. DIRITTI E DOVERI” dell’Istituto comprensivo**

- GIORNATA DEL 20 NOVEMBRE (Dichiarazione internazionale dei diritti del fanciullo)

- **Progetto “LETTURA” della biblioteca scolastica**

- Servizio di prestito libri

- **Altri Progetti dell’Istituto Comprensivo e d’Interclasse**

- Progetto “MARZACURA”

- **Iniziative promosse da altri enti:**

- Ente Locale: - Giocheria Laboratori, se attivati

- USCITE/GITE SCOLASTICHE:

– ARCHEOPARK (03 Marzo 2023)

– FRUTTA NELLA SCUOLA

- “LA DANZA COME SCOPERTA: BALLIAMO SUL MONDO” ASSOCIAZIONE ASD ARTE E DANZA

- PRENDI IN MANO LA TUA VITA E FANNE UN CAPOLAVORO: “arti, mestieri e solidarietà”

- SESTO GIOCA (FASE D’ISTITUTO)